

LO RILEVA IL BOLLETTINO DI BANKITALIA

Il credito è sempre meno

Continua a contrarsi il credito in Italia: la domanda si indebolisce e i criteri di erogazione si fanno più rigidi. Lo dice il Bollettino economico di Bankitalia



I CRITERI STABILITI DAL DECRETO SICUREZZA

Un albo per i buttafuori

Per i buttafuori di professione il decreto sulla sicurezza del ministro Maroni introduce l'albo. L'elenco sarà tenuto presso le Prefetture



SONDAGGIO SULLE ASPETTATIVE DEGLI ITALIANI

«La crisi finirà entro un anno»

Secondo il 62% degli italiani la crisi economica finirà entro un anno. Lo dice un sondaggio online effettuato sul sito della www.coldiretti.it

INVESTIMENTI LA SCOMMESSA È SU UNA RIPRESA DURATURA DELL'ECONOMIA GLOBALE

Dal panico al boom Per le Borse un 2009 tutto d'oro

Ma sui tre anni le perdite restano pesanti

GLAUCO MAGGI
NEW YORK

Tutti i dieci macrosettori delle azioni europee rappresentati dagli indici Msci (Morgan Stanley Capital International) hanno segnato una performance positiva da inizio 2009 a fine settembre, con i titoli dei comparti dei materiali di base (+42,67%) e della finanza (+42,08%) a guidare saldamente il gruppo. Molto buono pure il risultato delle azioni del settore industriale, terzo con +25,89%, seguito dalle società quotate del comparto dei consumi discrezionali e del lusso con +22,68%. La corsa di queste categorie nell'anno che si è aperto nel panico dei mercati ed è arrivato a toccare i minimi delle maggiori borse internazionali agli inizi di marzo può essere interpretata in due modi.

Può infatti essere l'indizio che gli investitori stanno scommettendo su una ripre-

+42

per cento

è stata la performance dei comparti dei materiali di base e della finanza secondo gli indici di settore Msci

trario che aveva già però falciato le quotazioni borsistiche, soffre ancora minusvalenze a due cifre, ma molto contenute, in due soli comparti: la finanza con il -11,43% e le società di pubblica utilità con il -15,90%. Tutti gli altri settori sono ancora in rosso, ma solo l'alta tecnologia è sotto del 9,10%, mentre per gli altri sette comparti le perdite sono inferiori al -4,38% delle azioni della salute, con il sostanziale pareggio delle compagnie di telecomunicazioni, che cedono lo 0,05%.

E' sui due anni, cioè per chi è entrato nel settembre del 2007, che la situazione si presenta ancora molto pesante: il settore che perde di meno è la salute, con -18,99%, seguito dal -20,46% dei consumi di lusso, ma tecnologia e finanza sono sotto del 48,29% e del 48,51%, rispettivamente, e le altre sei famiglie di titoli (energia, tele-

com, servizi di pubblica utilità, industriali, consumi di lusso e materiali di base) perdono dal 29% al 39%. I 10 comparti sono tutti in rosso pure per chi ha investito a fine settembre del 2006, quando il mattone Usa era in pieno boom e anche chi gridava alla bolla non poteva ipotizzare, al suo scoppio, una débâcle che dal mattone e dai mutui cartolarizzati si sarebbe estesa a tutta l'economia americana, e subito dopo al mondo intero. Le perdite a due anni, però, sono mediamente più contenute e ci sono dunque maggiori chance teoriche di colmarle, sempre che si mantenga il trend favorevole di questa fase, che in settimana ha portato il Dow Jones alla soglia psicologica dei 10mila punti. Solo un settore perde ancora più a tre anni che a due anni e a un anno: la finanza, a -49,14% da fine settembre 2006.

Fiducia nei titoli bancari più penalizzati fra il 2006 e il 2007 e nelle materie prime

sa duratura del nuovo ciclo, cioè sul fatto che che la recessione è davvero già battuta anche se i segni macroeconomici lasciano ancora spazio al pessimismo (per esempio, il tasso di disoccupazione è sempre assai pesante sia negli Usa sia in Europa). Oppure il 2009, dopo un triennio di perdite dominanti e costanti, si sta manifestando come l'anno degli speculatori, o degli aspiranti Warren Buffett: cioè di investitori che ritengono le penalizzazioni di prezzo subite dal 2006-2007 dai titoli bancari, e da quelli cosiddetti ciclici dei materiali di base e delle società industriali, una allettante occasione per entrare in gioco. La riprova è che, nei primi nove mesi del 2009, gli ultimi due settori nella classifica delle performance sono risultati i titoli anticiclici delle società di servizi di pubblica utilità (solo +1,37%) e della salute (+4,71%).

Il recupero per i risparmiatori di medio-lungo termine che non hanno abbandonato le posizioni nelle fasi di grande paura procede ma è tutt'altro che in dirittura d'arrivo. Tutti i dieci macrosettori Msci, infatti, sono negativi ad uno, a due e a tre anni. Chi è entrato a fine settembre 2008, sfidando il vento con-

FundClass promuove i fondi italiani

Analisi

NEW YORK

Il rating ideato dal Premio Nobel Steve Ross

Scivolano dai cinque dell'analisi di fine maggio ai quattro del rapporto autunnale di FundClass i fondi italiani a 5 stelle di Rating Eurofond-Fundclass, mentre quelli a 4 stelle, un livello leggermente inferiore ma considerato comunque di eccellenza dagli esperti della società di ricerche parigina FundClass, balzano da 16 a 25, allargando quindi l'offerta di prodotti di diritto italiano di buona qualità. Tra i 5 stelle di maggio si confermano solo Aletti Gestielle Bond Dollars e Aureo obbligazionario Globale di Aureo Gestioni, affiancati dai due nuovi

entrati Bipiemme Europe Bond e Azimut Bilanciato. Le società che vantano almeno un fondo con giudizio a 4 stelle sono Azimut (con 4 fondi), Ubi Pramerica (che ne conta tre), Arca, Sella Gestioni, Bnp Paribas, Ersel AM, Montepaschi Am (con due), Euromobiliare Am, Aletti Gestielle (con tre), Mediolum Vita, Sjp International, Symphonia (con due), Consultinvest, Abn Amro, BPVi Fondi, Fideuram.

I tecnici di FundClass, applicando la teoria dell'arbitraggio dei prezzi del Nobel Steve Ross, riclassificano le performance di tutti i fondi venduti in Europa formando una serie di nuove categorie che si basano sulla reale omogeneità dei rischi corsi dai gestori. Si differenziano quindi dalle famiglie di Assogestioni, che tengono conto delle dichiarazioni di appartenenza dei fondi alle varie famiglie fatte dalle banche stesse, e che possono

quindi raggruppare portafogli molto diversi tra loro nelle percentuali di azioni, obbligazioni e aree geografiche o valutarie. Per paragonare tra di loro correttamente l'operato dei gestori è importante tenere conto delle comuni volatilità che affrontano costruendo i rispettivi portafogli. Dal processo di

CLASSIFICA ANNUALE
Un prodotto in meno fra quelli a 5 stelle ma nove in più nella categoria a 4

LA GERMANIA È LEADER
Nel sottogruppo più pregiato vanta addirittura 85 panieri

analisi delle performance annue dei singoli fondi "omogenei" su un arco di tempo di quattro anni, FundClass è in grado di produrre 12 classifiche trimestrali mobili basate su performance annue che consentono di ricavare il Rating finale facendo la media dei risultati annui in successione.

L'integrazione dei mercati e la presenza di banche e promotori extranazionali sul mercato nostrano non limita però ai gestori giuridicamente targati Italia l'accesso dei consumatori ai migliori fondi europei. Infatti, come si rileva dal rapporto FundClass, il nu-

I fondi italiani guadagnano stelle

mero dei fondi a 5 e a 4 stelle "commercializzati" complessivamente in Italia, cioè comprendendo anche quelli gestiti da banche e istituzioni con sede legale in altri Paesi della Ue, è molto più elevato: rispettivamente, il tota-

L'andamento dei fondi d'investimento

OBBLIG. MISTI

| | | |
|--------------------------------------|--------|--------|
| Anima Sgr Spa-Anima Fondimpiego EUR | 21,21% | 10,092 |
| Total Return Sgr-Obbligazionario EUR | -3,02% | 4,466 |
| FC Ob.Misti | 8,00% | 2,785 |

OBBLIG. FLESSIBILI

| | | |
|---|--------|--------|
| Vegagest Sgr Spa-Civ Forum Iulii Strategia EUR | 24,22% | 12,239 |
| Symphonia Sgr-Symphonia Sicav Bond Flessibile EUR | 0,00% | 2,818 |
| FC Ob.Flessibili | 8,20% | 2,899 |

OBBLIG. EURO GOV. MEDIO LUNGO TERMINE

| | | |
|--|--------|-------|
| Anima Sgr Spa-Anima Obbligazionario Euro EUR | 16,73% | 5,905 |
| Sai A.M.Sgr-Euro Obbligazionario EUR | 5,57% | 2,643 |
| FC Ob.EU Gov.ML Trm | 8,64% | 2,226 |

OBBLIG. EURO GOV. BREVE TERMINE

| | | |
|---------------------------------|-------|-------|
| Arca Sgr Spa-Arca MM EUR | 6,08% | 1,667 |
| Fideuram Invest.Sgr-Imi2000 EUR | 1,51% | 0,663 |
| FC Ob.EU Gov.B Trm | 4,04% | 1,116 |

LIQUIDITÀ AREA EURO

| | | |
|--|-------|-------|
| Agora Invest Sgr Spa-Cash EUR | 5,58% | 2,077 |
| Aletti Gestielle Sgr-A Gestielle Cash Euro EUR | 0,37% | 1,068 |
| FC Fnd di Liq.Ar.EU | 2,36% | 0,749 |



Partners - LA STAMPA

